



foto e testi
Ariano Guastaldi

emozioni blu



Sinalunga – domenica 17 luglio 2016, 1° Festival del teatro di strada. Gli allievi del Laboratorio teatrale comunale diretti da Maria Claudia Massari, regalano agli spettatori composizioni dinamiche, congelate nel momento più importante dell'azione, pronte per essere fotografate in tutta calma con i telefonini di ultima generazione e “postate” in tempo reale nei *Social network* per la gioia di tutti.

Quelle che i ragazzi e le ragazze del Laboratorio propongono sono scene dal forte richiamo classico, tardo manieristiche, ma a volte anche romantiche con un pizzico di surrealismo. Lo spiritoso di turno dice di vederci la corrente dei “post-mutandari”; forse ha ragione, un po’

di fresca follia non guasta, ma gli studi e la preparazione sono molto seri. Gli allievi sembra conoscano molto bene gli angoli del centro storico. Si muovono con sicurezza, sanno dove andare, mettono in evidenza i particolari più interessanti.

Sicuramente dietro c’è lo “zampino” (molto probabilmente anche più di uno zampino) di Maria Claudia Massari. In ogni caso sono veramente bravi, ci mettono un grande impegno e si vede tutto.





Ciò che viene proposto ai fortunati che in quel momento si trovano a deambulare un po' annoiati, con un cartoccio di patatine fritte in mano, tra la Collegiata e il Comune, è un magico tuffo nel "Paese delle meraviglie": in fondo questo è o no l'**Incantaborgo**?

Però non tutti sono disposti a dar credito a quei *diavoli*... già, il termine giusto sarebbe proprio "diavoli", se non fosse che anziché rossi, sono tutti blu. Ma dicevamo, non tutti sono disposti a seguirli, qualcuno preferisce

seguire l'odore della carne alla brace, che la leggera brezza del tardo pomeriggio convoglia verso la piazza. Tutti i gusti sono gusti ovviamente, ma come dare loro torto. Quella, lo dice anche il poeta: «è l'ora che ai naviganti intenerisce il core... e un *salcicciolo* alla brace, quando ci vuole ci vuole». (Da queste parti le salsicce sono dette al maschile e con molta ciccia in bocca, prima ancora di masticare: "salciccioli" appunto). E si ha un bel dire che non c'è la rima. La rima c'è eccome: «core - amore - sapore...»



Comunque sia, chi ha resistito al primo richiamo del braciere ed ha seguito la cultura, poi non se n'è pentito, perché mezz'ora dopo era tutto finito, mentre il saliccioli erano sempre lì, con il vantaggio peraltro di una coda minore alle casse ed un maggior appetito.

ORE 20.00: **Uomini Blu** “Corps Rompu”- *Spettacolo itinerante*.

Questo è ciò di cui stiamo parlando. O per meglio dire è ciò che è stato scritto sulla locandina, perché in realtà è una descrizione decisamente riduttiva rispetto alla consistenza dell'esibizione. Non riteniamo di dover entrare nel merito dello spettacolo, ci limiteremo a ribadire il concetto, ampiamente noto peraltro, per cui se due spettatori guardano la stessa cosa, uno accanto all'altro, ne ricevono quasi sempre sensazioni diverse. Con ciò per dire che questa pubblicazione è poco più di un ricordo delle emozioni provate dall'autore per gli *angeli blu*, che in una sera d'estate dell'anno 2016 hanno fatto rivivere il centro medievale di Asinalunga – come si chiamava allora la Sinalunga di oggi.













































